

VareseNews

“Il tribunale di Saronno potrebbe salvarsi per altri cinque anni”

Pubblicato: Martedì 9 Aprile 2013



Il comune di Saronno **appoggerà un eventuale richiesta del presidente del Tribunale di Busto Arsizio al Ministero per tenere aperta la struttura saronnese**. È quello che hanno annunciato il consigliere comunale **Angelo Proserpio**, l'assessore **Giuseppe Nigro** e il vicesindaco **Valeria Valioni**. I tre hanno specificato che il comune non può opporsi a un decreto legge in attuazione e che prevede **la riorganizzazione dei tribunali su scala nazionale**. Riorganizzazione in cui rientra anche il tribunale di Saronno che **andrebbe chiuso entro settembre** e le competenze, civili e penali, trasferite a Busto Arsizio. «Premesso che la chiusura del Tribunale saronnese **sarebbe un disagio per tutto il territorio** – spiega Proserpio -, nel tribunale di Busto Arsizio dovrebbero convergere anche i casi dei tribunali di **Gallarate, Legnano e Rho**, ma mancano gli spazi fisici per una tale riorganizzazione».

Ed ecco quindi la possibile soluzione, trovate nelle pieghe della legge in attuazione: «La legge prevede anche che se il Tribunale di competenza **debba avere il tempo di riorganizzarsi** – prosegue Proserpio -, **il presidente del tribunale che accoglie le sedi distaccate può fare richiesta al Ministero per lasciare tutto com'è per altri cinque anni**. Se il presidente del Tribunale di Busto Arsizio dovesse scegliere questa strada noi la appoggeremo. Una strada sicuramente percorribile, proprio **per la situazione in cui si trova il tribunale di Busto**, dove mancano gli spazi per accogliere le istanze di altri quattro tribunali».

Altra situazione per il **Giudice di pace** che dovrebbe chiudere i battenti entro il 29 di aprile, e le competenze trasferite a Busto Arsizio. «Abbiamo chiesto ai comuni limitrofi **di collaborare per dividersi insieme le spese di mantenimento della struttura** – spiega Proserpio -. Stiamo facendo i conti e abbiamo la possibilità di presentare una proposta al ministero. Entro il 29 aprile dobbiamo deciderci ma a metà mese **ci dovremmo già rivedere con alcune amministrazioni** per arrivare a una soluzione. Certamente Saronno non può assumersi da sola questo onere, per un servizio che è utile anche ad altri».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

